

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 MAG. 2001

=====

ADDI' **22 MAG. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: Gargano - Verzaschi

DELIBERAZIONE N° 723

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: L. 19.12.92, n. 488 - D.M. 20.9.95 n.527 e D.M. 9.3.2000 n. 133 - D.M. 22.07.1999 - D.M. 3.7.2000 - D.M. 30.3.2001 - Proposte della Regione Lazio relative al bando per l'industria per l'anno 2001.



Oggetto: L. 19.12.92, n. 488 – D.M. 20.9.95 n. 527 e D.M. 9.3.2000 n. 133– D.M. 22.07.1999 – D.M. 3.7.2000 – D.M. 30.3.2001 - Proposte della Regione Lazio relative al bando per l'industria dell'anno 2001.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività Produttive;

VISTA la L. 19.12.92, n. 488 concernente: "Conversione in legge; con modificazioni, del D.L. 22.10.1992, n. 415 recante modifiche alla L. 1.3.1986, n. 64 in tema di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per l'agevolazione delle attività produttive";

VISTO il D.M. 20.10.95, n. 527 come modificato ed integrato, da ultimo, dal D.M. 9.3.2000, n. 133;

VISTO l'art. 18, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 31.3.1998, n. 112 secondo il quale, a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso Decreto Legislativo, le direttive per la concessione delle agevolazioni di cui al D. L. n. 415/92, convertito, con modificazioni, dalla L. 488/92, già di competenza del CIPE, sono determinate con Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni;

VISTO il D.M. 22.7.1999 con il quale, a modifica della delibera CIPE del 1995, sono state introdotte, tra le integrazioni relative ai meccanismi procedurali e di valutazione delle domande, procedure concorsuali separate con riferimento, in particolare, a: 1) una graduatoria ordinaria, per ciascuna regione, dei progetti comportanti investimenti complessivamente ammissibili fino a 50 miliardi di lire; 2) una graduatoria speciale dei progetti relativi ad un'area o a più settori di attività, eventualmente individuati come prioritari dalla regione medesima, comportanti investimenti complessivamente agevolabili fino a 50 miliardi di lire, ai quali la regione stessa può destinare fino al 50% delle proprie risorse disponibili per la L. 488/92;

VISTO il D.M. 3.7.2000 concernente il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse ai sensi della predetta legge n. 488/92, che prevede, in particolare, una rilevante partecipazione delle regioni nella programmazione ed assegnazione delle risorse finanziarie e nel procedimento di formazione delle graduatorie;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 2369 del 28.11.2000, ha assunto come fattore di ordinamento della graduatoria ordinaria, oltre al settore merceologico e alla tipologia di investimento, anche la localizzazione territoriale, come previsto dal D.M. 3.7.2000 del Ministero dell'Industria, avendo, altresì, esercitato la facoltà prevista dalla



normativa in oggetto, sia in relazione alla formazione della graduatoria ordinaria, sia in relazione alla istituzione di una graduatoria speciale;

CHE contestualmente, sono state approvate, per l'annualità 2000, le proposte relative alla graduatoria ordinaria e speciale, destinando a quest'ultima il 45% delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che, con nota Prot. n. 1053175 del 17.4.2000, il Ministero dell'Industria – Direzione Generale Coordinamento Incentivi alle Imprese – ha fornito alle Regioni le indicazioni tecniche necessarie per la formulazione delle proposte regionali relative al bando industria per l'anno 2000 e che le stesse sono valide anche per il bando del 2001;

CHE pertanto, appare opportuno confermare i criteri e le relative proposte così come già formulate per l'anno 2000;

CONSIDERATO che, a norma del D.M. 30.3.2001, pubblicato sulla G.U. n° 85 del 11.4.2001, le Regioni sono tenute, entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ad indicare le proprie proposte in materia di agevolazioni alle attività produttive relative al bando per l'industria dell'anno 2001;

RITENUTO NECESSARIO provvedere confermando, per l'anno 2001, le proposte già formulate nell'annualità 2000 per la formazione delle graduatorie e le relative risorse;

VISTA la legge 127/97;

all'unanimità

DELIBERA

- di riproporre, per il bando relativo al settore "Industria" 2001, gli stessi criteri già adottati per il bando 2000 con D.G.R. 2369/2000 mantenendo, come fattori di ordinamento della graduatoria ordinaria, oltre al settore merceologico e alla tipologia di investimento, anche la localizzazione territoriale, come previsto dal D.M. 3.7.2000 del Ministero dell'Industria;
- di confermare, per quanto riguarda la graduatoria speciale, il 45% delle risorse finanziarie disponibili per la regione a valere sulla L. 488/92;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero Industria, Commercio ed Artigianato per gli ulteriori adempimenti di competenza.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L.127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



23 MAG. 2001